

	<b>ISTITUTO COMPrensIVO CASTELVETRO</b> Via Palona, 11/B - 41014 Castelvetro di Modena Cod. Fisc. 80010970368 - Cod. Mecc. MOIC82000T	
	Tel. 059 790844	
<a href="http://www.iccastelvetro.edu.it">http://www.iccastelvetro.edu.it</a>		<a href="mailto:moic82000t@istruzione.it">e-mail: moic82000t@istruzione.it</a>

**ISTITUTO COMPrensIVO CASATELVETRO**

**DETERMINA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**AFFIDAMENTO DIRETTO INCARICO DI DOCENTE ESPERTO PROGETTO "LABORATORIO SUL GIOCO DEGLI SCACCHI"**

**SCUOLA PRIMARIA "P. LEVI" DI CASTELVETRO CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE E SCUOLA PRIMARIA "DON GATTI" CLASSE 3^A**

**CIG: ZAC39147EA**

**Il Dirigente Scolastico**

<b>VISTO</b>	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato"
<b>VISTA</b>	la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa"
<b>VISTO</b>	il D.P.R. 8 marzo 1999, n.275, "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997"
<b>VISTO</b>	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni, scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n.107"
<b>VISTO</b>	il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.
<b>TENUTO CONTO</b>	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165, dall'art. 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018
<b>VISTO</b>	il regolamento per il reclutamento degli esperti esterni deliberato dal Consiglio di Istituto in data 28/09/2015, delibera n.4
<b>VISTO</b>	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa
<b>VISTA</b>	la L. 241 del 7 agosto 1990, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo"
<b>VISTO</b>	il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", come modificato dal D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56
<b>VISTO</b>	l'art. 1, co. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296

<b>VISTO</b>	comunicato del Presidente dell'ANAC del 30 ottobre 2018 con il quale l'Autorità ritiene che, per gli acquisti infra 1.000 euro, permanga la possibilità di procedere senza l'acquisizione di comunicazioni telematiche, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, co. 450 della legge 27dicembre 2006 n. 296, non abrogata a seguito dell'emanazione del Codice dei contratti pubblici
<b>VISTO</b>	l'art. 32, comma 2, del D. Lgs 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei Contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice "[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnici-professionali, ove richiesti"
<b>VISTO</b>	l'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori di amministrazione diretta [...]"; l'art. 36, comma 7 del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che "L'ANAC con le proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale
<b>VISTA</b>	la scheda del progetto PTOF per l'a. s. 2022/23 "Laboratorio sul gioco degli scacchi" scuola primaria "P. Levi" di Castelvetro classi terze, quarte e quinte per un totale di 9 classi e scuola primaria "Don Gatti" di Solignano classe 3^A
<b>PRESO ATTO</b>	che il Collegio docenti ha individuato nel signor <b>Ricchi Luca</b> , fornito dal Circolo Scacchi FSI Club 64 A.s.d., l'esperto provvisto della richiesta competenza
<b>PRESO ATTO</b>	dell'offerta pervenuta da Club 64 A.s.d., prot. n. 10379 del 01/12/2022 e del numero di ore richieste per il progetto
<b>VISTO</b>	l'art. 31, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che, "Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico di procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto dal comma 10, il RUP è nominato con atto formale dal soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere il livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotato del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato"

<b>VISTE</b>	le Linee guida ANAC n. 3, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D. Lgs 56 del 19 aprile 2017 con Deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno previsto che " Il RUP è individuato , nel rispetto di quanto previsto dell'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche", definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP
<b>RITENUTO</b>	che la prof.ssa Schiavone Vincenzina DS dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, D. Lgs 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate all'incarico in questione
<b>TENUTO CONTO</b>	che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, sussistendo in presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n .3
<b>PRESO ATTO</b>	della necessità di procedere alla stipula di contratto di prestazione professionale come di seguito descritto: Contratto esperto esterno progetto di ampliamento dell'offerta formativa "Laboratorio sul gioco degli scacchi" – scuola primaria "P. Levi" di Castelvetro - a. s. 2022/2023

#### DETERMINA

- l'affidamento dell'incarico di docente esperto per l'espletamento del progetto "Laboratorio sul gioco degli scacchi" – scuola primaria "P. Levi" di Castelvetro classi terze, quarte e quinte e scuola primaria "Don Gatti" di Solignano classe 3<sup>A</sup> previsto nel PTOF 2022/2023, al signor Ricchi Luca fornito dalla società Club 64 A.s.d. per n.9 ore a classe – totale 90 ore;

-di procedere ad operare le opportune previsioni in bilancio, affinché la somma complessiva necessaria per l'acquisizione del servizio sopra descritto pari a **€ 3150,00 - onnicomprensiva di tutte le imposte e le tasse dovute** – nostro registro degli ordini n. 310/311, sia resa disponibile nel programma annuale 2023;

- Ai sensi dell'art 31 del D. Lgs 50/2016 e dell'art. 5 della L. 241 del 7 agosto 1990, viene individuato il responsabile Unico del Procedimento nel Dirigente Scolastico pro tempore.

Il Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Vincenzina Schiavone


